

DIVAMPA INCENDIO ALL'OSPEDALE DI ORTONA, SI TEME ORIGINE DOLOSA, INDAGINI IN CORSO

31 Marzo 2019



ORTONA – Un principio di incendio si è sviluppato nella tarda mattinata al quinto piano dell'ospedale civile di Ortona. Le fiamme sono divampate in una stanza di pochi metri quadrati ubicata lungo il corridoio degli ambulatori e che viene utilizzata come deposito di biancheria sporca del reparto di Medicina.

Nel locale si sono propagati fumo e fiamme, che il personale ospedaliero ha cercato di tenere sotto controllo con l'uso degli estintori in attesa dell'arrivo dei Vigili del fuoco di Chieti e di Ortona che hanno poi domato il rogo. Il fuoco si è sviluppato in un'area lontana dalle stanze di degenza, e dove questa mattina non c'erano né personale né utenti, vista la chiusura domenicale degli ambulatori.

Nessuno è rimasto ferito né intossicato. Secondo la Asl si tratterebbe di un incendio doloso, ma gli accertamenti dei vigili del fuoco- ancora in corso- sembrerebbero escludere questa ipotesi.

Nessun disagio per i ricoverati, che si trovano in un'ala diversa e pertanto non si sono resi necessari trasferimenti o evacuazioni.

Sul posto si è recato immediatamente Fernando Di Vito, responsabile della Direzione medica di presidio, che è al lavoro con i Vigili del fuoco per la valutazione dei danni e la ricerca delle possibili cause. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della Compagnia di Ortona, il magistrato di turno, il sostituto procuratore della Repubblica di Chieti Marika Ponziani, è stato costantemente informato della situazione.

Domani le attività dell'ospedale, come fa sapere la Asl Lanciano Vasto Chieti, si svolgeranno regolarmente. L'area interessata dall'incendio è stata messa in sicurezza e l'accesso inibito, i danni sono molto limitati. "Non si è trattato dell'esplosione di una bombola di ossigeno, come fonti disinformate avevano fatto sapere a caldo – dice Vincenzo Orsatti, direttore generale facente funzioni della Asl Lanciano Vasto Chieti -. L'ipotesi più plausibile è che l'incendio sia di natura dolosa, perché altre cause sono poco credibili. Non regge l'autocombustione, ed è stato escluso il cortocircuito, perché in

quella stanza non ci sono quadri elettrici, ma una semplice presa di corrente. Comunque sono in corso gli accertamenti tecnici dei Vigili del fuoco che sapranno dare risposte sicuramente più chiare. Contestualmente, a livello interno, desidero avere informazioni sul percorso della biancheria sporca e sul perché fosse stata lasciata in quel deposito”.